



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 08 APRILE 2014

PUNTO N. 15 DELL'ORDINE DEL GIORNO.

D.C.C. N. 15 DEL 8.4.2014

OGGETTO: APROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA.

Al momento della trattazione del presente atto sono presenti i Sigg.ri: BAILO FABIO (PRESIDENTE), SIBILLE BRUNA (SINDACO), BERGESIO VALTER, COMOGLIO GIOVANNI, DAMASCO CHRISTIAN, DELLAROSSA FEDERICO, ELLENA MARCO, FERRERO CRISTOFORO, FERRERO PIETRO, FERRO CESARE, GAIA GUIDO, GALLIZIO CLAUDIO, GIVERSO PIO, MODA MARCO FELICE, RUSSO ROBERTO TESTA RAIMONDO, TRIPODI DAVIDE, VUERICH GIAN MASSIMO (TOT. N.18).

Risultano pertanto assenti i Sigg.ri: BALESTRA GIANCARLO, LACERTOSA CLAUDIO e PIRRA PIER GIORGIO (TOT. N.3).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Assessore alle Finanze.

Vista la proposta di deliberazione predisposta dalla Ripartizione Finanziaria, su impulso dell'Assessore alle Finanze.

Premesso che:

- le manovre finanziarie degli ultimi anni sono state improntate alla finalità di riduzione della spesa nella gestione della Pubblica Amministrazione;
- nel novero della spesa pubblica rientrano anche le spese di rappresentanza, intese come tutte quelle spese necessarie a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente all'esterno in occasione di visite, manifestazioni, ricorrenze.

Considerato che il Comune di Bra intende disciplinare i casi ed i limiti nei quali è consentito da parte dell'Amministrazione Comunale sostenere spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese connesse al funzionamento degli organi di governo.

Ritenuto che, fermi restando i limiti di legge di tempo in tempo contestualmente stabiliti da specifiche normative statali, sia necessario dotarsi di uno specifico Regolamento per le spese di rappresentanza con cui definire le linee generali che consentano di individuare, in base a obiettivi criteri tecnico-giuridici predeterminati, le esigenze di rappresentatività che rispondono all'interesse pubblico e che quindi possono dare luogo alle relative spese.

Atteso che con l'approvazione di tale regolamento si intende:

- a) garantire il contenimento della spesa pubblica;
- b) uniformare la gestione al rispetto della normativa vigente e dei principi elaborati dalla giurisprudenza contabile;

- c) semplificare le procedure amministrative e contabili dell'attività propedeutica e consequenziale alle spese di rappresentanza.

Valutato il testo del "Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, composto da n. 8 articoli e ritenuto meritevole di approvazione.

Visti:

- il T.U.E.L. D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità.

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale.

Visto il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione, rilasciato in data 31.3.2014, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'articolo 147-bis, 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato Gerardo Robaldo;

Visto il seguente parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato in data 31.3.2014, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i., dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria: FAVOREVOLE Firmato Gerardo Robaldo.

Sentita la discussione dei presenti in merito, avvenuta nel contesto della trattazione della proposta n. 12 dell'O.d.G.(D.C.C. N. 12), registrata su apposito supporto informatico agli atti del Comune, da cui risultano gli interventi dei signori:

- BAILO
- FOGLIATO (Assessore alle finanze)
- DELLAROSSA
- BERGESIO
- ELLENA
- SINDACO
- GALLIZIO

e inoltre dei signori:

- FOGLIATO (Assessore alle finanze)
- SINDACO
- DELLAROSSA.

A seguito dell'avvenuta votazione, nei termini sotto riportati e proclamati dal Presidente:

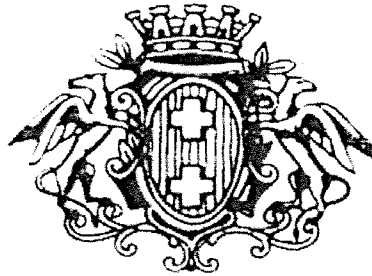
Presenti n. 18
Assenti n. 3 (Lacertosa, Balestra e Pirra)
Votanti n. 18
Maggioranza richiesta n. 10
Favorevoli n. 18

DELIBERA

- 1) Di approvare il "Regolamento per la gestione delle spese di rappresentanza", composto di n. 8 (otto) articoli, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato "A");

- 2) Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della presente deliberazione;
- 3) Di disporre altresì la pubblicazione del Regolamento sul sito ufficiale del Comune di Bra.

./. segue allegato (“A”)



CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO

REGOLAMENTO

PER LA GESTIONE

DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Approvato con deliberazione di C.C. n.15/2014

INDICE

Art. 1 – Finalità del Regolamento

Art. 2 – Definizione di spesa di rappresentanza

Art. 3 – Soggetti autorizzati ad effettuare le spese

Art. 4 – Tipologie spese di rappresentanza

Art. 5 – Inammissibilità delle spese di rappresentanza

Art. 6 – Gestione amministrativa e contabile

Art. 7 – Rendicontazione delle spese

Art. 8 – Disposizioni finali

Articolo 1

Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentita l'effettuazione da parte dell'Amministrazione comunale di spese di rappresentanza, nonché i soggetti autorizzati ad effettuare tali spese e le procedure, nel rispetto della normativa vigente, per la gestione amministrativa e contabile delle spese medesime.

Articolo 2

Definizione di spesa di rappresentanza

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connessi al ruolo istituzionale dell'Ente, e a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.
2. Rientrano nelle spese di rappresentanza, quelle sostenute per manifestazioni dirette a mantenere o ad accrescere il prestigio dell'Ente, per il migliore perseguimento dei fini istituzionali.

Articolo 3

Soggetti autorizzati ad effettuare le spese

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente: il Sindaco e, autorizzati dal Sindaco, gli Assessori nell'ambito delle rispettive competenze; il Presidente del Consiglio per attività ed iniziative inerenti alla rappresentatività del Consiglio Comunale.

Articolo 4

Tipologia spese di rappresentanza

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative:
 - a. colazioni di lavoro e consumazioni varie giustificate con motivazione di interesse pubblico da offrire a delegazioni ufficiali, ovvero ad ospiti (autorità e personalità rappresentative) nonché a persone del seguito;
 - b. stampa di manifesti, inviti e atti relativi a commemorazioni, celebrazioni ed incontri di particolare rilievo;
 - c. biglietti da visita e carta intestata;
 - d. offerte di generi di conforto in occasione di visite esulanti normali rapporti d'ufficio;
 - e. ospitalità comprensiva delle spese di trasporto ad autorità e personalità rappresentative;
 - f. omaggi floreali ad ospiti di riguardo in occasione di manifestazioni ufficiali;
 - g. offerte di donativi – ricordo, premi, omaggi simbolici, prodotti tipici del territorio, in favore di visitatori ufficiali (delegazioni, autorità e personalità);
 - h. consegna di omaggi (gadget, medaglie, targhe, coppe o altri premi) anche di carattere sportivo da concedere in occasione di gare e manifestazioni;

- i. atti di onoranza (necrologi, omaggi floreali) in caso di morte o di partecipazione a lutti di personalità estranee all'ente o di componenti degli organi o dei dipendenti dell'amministrazione.

Articolo 5

Inammissibilità delle spese di rappresentanza

1. Non possono essere sostenute come spese di rappresentanza le spese estranee alle esigenze inerenti alla carica rivestita e comunque non attinenti alle funzioni istituzionali dell'Ente e con un contenuto non conforme alle caratteristiche indicate nel precedente articolo 2.

In particolare, non rientrano fra le spese di rappresentanza:

- a. ristoro (consumazioni, colazioni di lavoro, ecc.) per i componenti degli organi collegiali in occasione delle sedute.
- b. doni ad Amministratori in carica e Dipendenti in servizio.
- c. pranzi e rinfreschi offerti ad Amministratori o Dipendenti.

Articolo 6

Gestione amministrativa e contabile

1. Lo stanziamento per spese di rappresentanza, quantificato nei limiti stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge, viene annualmente determinato dalla Giunta Comunale.
2. Le spese di rappresentanza sono impegnate e liquidate dall'Ufficio Economato della Ripartizione Finanziaria, sulla base di idonea documentazione. La determinazione d'impegno deve attestare la natura di rappresentanza della spesa.

Articolo 7

Rendicontazione delle spese

1. Le spese di rappresentanza devono essere rendicontate in apposito prospetto allegato al rendiconto di gestione, sulla base di quanto previsto dall'art. 16, comma 26 del decreto legge 13 agosto 2011, n.138 (convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n.148). Entro 10 giorni dall'approvazione del rendiconto il prospetto deve essere pubblicato sul sito internet dell'Ente e trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Articolo 8

Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, trovano applicazione le norme di legge, comprese quelle eventualmente vigenti in ordine alla limitazione legale delle spese di rappresentanza.
2. Le disposizioni del presente regolamento si intendono disapplicate o modificate al sopraggiungere di norme incompatibili e di grado superiore.
3. Dall'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari incompatibili.
4. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. FABIO BAILO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DOTT. FABRIZIO PROIETTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

BRA, li 17.04.2014



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il 17.04.2014, ai fini della pubblicazione per gg. 15 interi e consecutivi dal 18.04.2014 al 02.05.2014, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

BRA, li 17.04.2014



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di BRA per 15 giorni interi e consecutivi dal 18.04.2014 al 02.05.2014 compreso, senza opposizioni, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

BRA, li

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.4.2014 per decorrenza del termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

BRA, li 28.4.2014



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FABRIZIO PROIETTI